

Atto d'indirizzo in ordine all'indizione di Avviso per la partecipazione al giudizio di idoneità ai fini dell'inquadramento nel ruolo sanitario dei medici del S.E.T. 118.

L'art. 8, c. 1 bis del D.Lgs 10 giugno 1999 n. 229, recante ad oggetto: "Norme per la razionalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale, a norma dell'articolo 1 della legge 30 novembre 1998, n. 419" ha previsto, tra l'altro, che i medici in servizio alla data di entrata in vigore del Decreto medesimo, addetti alle attività di emergenza territoriale e di medicina dei servizi, i quali alla data del 31.12.1990 risultavano titolari di un incarico a tempo indeterminato da almeno cinque anni o, comunque, al compimento del quinto anno di incarico a tempo indeterminato, siano inquadrati, a domanda, nel ruolo sanitario, nei limiti dei posti delle dotazioni organiche definite ed approvate nel rispetto dei principi di cui all'art. 6 del D.Lgs. 03 febbraio 1993, n. 29 e ss.mm.ii. e previo giudizio di idoneità secondo le procedure di cui al DPCM del 12 dicembre 1997 n. 502.

In esito all'individuazione dell'emergenza territoriale quale area in cui si configura il rapporto di pubblico impiego per il reclutamento di ulteriore personale medico da assegnare al S.E.T. 118, è stato dato mandato all'A.S.Re.M. di indire avviso finalizzato al giudizio di idoneità all'inquadramento in ruolo dei medici in possesso dei requisiti previsti dall'art. 8 c. 1 bis del D.Lgs 10 giugno 1999 n. 229.

Per la partecipazione alla procedura di giudizio di idoneità finalizzata all'inquadramento nel ruolo sanitario del SSN, sono fissati i seguenti criteri cui l'A.S.Re.M dovrà attenersi:

Requisiti generali di ammissione (art. 1 DPR n. 483/97)

- cittadinanza italiana (fatte salve le equiparazioni previste dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi membri dell'UE).

Requisiti specifici di ammissione (art. 24 del DPR n. 483/97)

- diploma di laurea in medicina e chirurgia;
- iscrizione all'albo;
- titolarità di incarico a tempo indeterminato da almeno 5 anni, senza soluzione di continuità, nell'emergenza territoriale e nella medicina dei servizi.

Il giudizio di idoneità è formulato a seguito di valutazione dei titoli di carriera, dei titoli di studio, dell'anzianità di servizio, del curriculum formativo e del superamento di un colloquio finalizzato ad accertare la conoscenza dell'organizzazione del Servizio Sanitario Nazionale nonché la professionalità dell'interessato.

Valutazione dei titoli

1	Orario (max 38 ore settimanali)	0,10/ora
2	Anzianità di incarico (fino a 5 anni)	0,10/mese
3	Anzianità di incarico (per ciascun anno successivo al quinto anno o per periodi superiori ai 6 mesi)	0,50/anno
4	Specializzazione	0,50/ciascuna
5	Altra laurea del ruolo sanitario (oltre a quella fatta valere come requisito di ammissione)	0,30/ciascuna
6	Pubblicazioni e titoli scientifici	Max 3 punti
7	Curriculum formativo	Max 3 punti

Conseguimento dell'idoneità

L'idoneità è conseguita dagli interessati che superano il colloquio con un punteggio non inferiore a 21/30 e riportano una valutazione dei titoli di carriera e di studio non inferiore a 6,6.